

GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2011 **il Resto del Carlino****IMOLA PRIMO PIANO 3 ..****NELLA STRUTTURA**

VENGONO ASSISTITI BAMBINI E ADOLESCENTI STRAPPATI ALLA STRADA E ALL'ABBANDONO, IN ATTESA DI UN'ADOZIONE INTERNAZIONALE

IL FINANZIAMENTO

I VOLONTARI DELLA PAOLINA HANNO INVIATO 4.000 EURO ALL'ORFANOTROFIO PER LE SPESE D'ISTRUZIONE: DIVISE E CANCELLERIA

LE ADOZIONI

I BIMBI DELL'ORFANOTROFIO POSSONO ESSERE ADOTTATI A DISTANZA, L'ASSOCIAZIONE FARÀ DA TRAMITE INFORMATIVO CON LA STRUTTURA



Ambulanza gratis per gli over 80 bisognosi

Due nuovi mezzi e 400 viaggi a disposizione

di CRISTINA DEGLIESPOSTI

LA LOTTA alla povertà passa ancora una volta dal volontariato: gli anziani con più di 80 anni e condizioni economiche difficili potranno usufruire di trasporti gratis in ambulanza in tutto il circondario. Ad effettuarli saranno i volontari della Pubblica assistenza Paolina che, grazie al contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e di Legacoop, metteranno a disposizione le due ambulanze dell'associazione per garantire 400 viaggi entro la fine di dicembre. Il progetto, che partirà ufficialmente a fine mese, è ancora nella fase di messa a punto ma si tratterà di un servizio in grado di coprire i viaggi casa-ospedale nel caso di dimissioni, visite o esami programmati. «Effettuando i consueti servizi di taxi in ambulanza ci

so gli anziani, una volta riportati a casa, erano in difficoltà a pagare i 30 euro della tariffa per viaggi entro il territorio comunale di Imola (oltre si paga una tariffa aggiuntiva a chilometro; ndr) — spiega il presidente della Paolina, Alessandro Di Silverio che è anche urologo dell'Ausi —. Da qui l'idea di mettere in campo un progetto che potesse andare incontro a una fascia di popolazione anziana, ma realmente indigente». Gli ottomila euro di contributi arrivati da Fondazione e Legacoop serviranno per coprire i costi del carburan-

IL PROGETTO

Partirà a fine mese. Il servizio funzionerà nel caso di visite, esami o dimissioni

go dell'Ausi —. Da qui l'idea di mettere in campo un progetto che potesse andare incontro a una fascia di popolazione anziana, ma realmente indigente». Gli ottomila euro di contributi arrivati da Fondazione e Legacoop serviranno per coprire i costi del carburan-

mente attrezzate per le emergenze, una di queste donata di recente proprio dalla lega delle cooperative. «Abbiamo chiesto all'Ausi di aiutarci nell'individuare un criterio univoco sull'indigenza, per essere certi che i viaggi offerti agli over 80 vadano a chi davvero non se lo può permettere — continua —. Abbiamo deciso di mettere a disposizione del reparto di Lungodegenza, che presenta la maggior parte di casi di anziani sopra gli 80 anni in difficoltà economica, circa 300 viaggi. Altri 100 li teniamo liberi». «Il progetto ci è sembrato subito molto interessante: sono tanti gli anziani che utilizzano il trasporto in ambulanza», commenta Sergio Prati, presidente di Legacoop. «Era un'esigenza che si sentiva: progetti come questo vanno sostenuti», conclude Giorgio Valvassori, vicepresidente